



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)

Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 15 ottobre 2023

SABATO 14

19.00 S. Messa Defunti: Davide Bortolotti, Stefano e Angioletta, Bruna, Fiorella Turchi

DOMENICA 15 XXVIII tempo ordinario

9.00 S. Messa

11.00 S. Messa

19.00 S. Messa Defunti: Pietro e Angela

LUNEDI' 16

8.30 S. Messa (SOSPESA)

MARTEDI' 17

18.00 S. Messa

MERCOLEDI' 18 san Luca Evangelista

8.30 S. Messa

GIOVEDI' 19

17.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

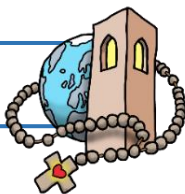
18.00 S. Messa

VENERDI' 20

8.30 S. Messa

20.30 **ROSARIO missionario**

con Maria preghiamo per il mondo



SABATO 21

19.00 S. Messa Defunti: Luigi e Gina

DOMENICA 22 XXIX tempo ordinario

9.00 S. Messa

11.00 S. Messa Defunti: Bruna, Francesca e Giuseppina Liberti, Luigi Cofone, Biaggio e Beatrice D'Agui, Cristea Negau

19.00 S. Messa

commento Vangelo di domenica

(dal Vangelo di Matteo 22,1-14)

piccola orma di Dio

di don Giovanni Berti



Come sempre Gesù usa moltissime immagini legate al suo tempo e alla sua cultura per parlare di Dio, di sé stesso, della storia e del mondo. Sono immagini che sono straordinariamente ancora comprensibili e ricche di significato anche per noi oggi, come quella che troviamo nella parabola di questa domenica.

L'immagine principale è quella della festa di notte di un re, alla quale dopo il rifiuto violento dei primi invitati, è aperta a tutti senza distinzione: "il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio..."

Quando Gesù parla di "regno dei cieli" non sta parlando del paradiso o di un mondo fuori dalla storia, ma esattamente il contrario, sta parlando del mondo e della storia umana. È dentro la nostra storia e dentro il mondo nel quale abitiamo che Dio vuole costruire il suo regno. Se vogliamo sperimentare Dio, non dobbiamo aspettare la fine della vita, ma già ora possiamo conoscerlo e collaborare con Lui per un mondo come Lui vuole.

Questo mondo è come una festa di due innamorati, come un matrimonio dove c'è abbondanza per tutti, allegria e unione, dove ogni conflitto è assente perché si celebra l'amore.

Gesù raccontando la parabola si rivolge prima di tutto a quelli che stanno facendo di tutto per "rovinare" la festa, e si tratta proprio dei capi del popolo e capi religiosi. Questi faranno fuori Gesù, dopo aver fatto fuori prima di lui i profeti, e come fanno fuori in continuazione le persone più povere e secondo loro indegne. La violenza di coloro che per

MARTEDI'
17 OTTOBRE
GIORNATA
DI
PREGHIERA
E
DIGIUNO
PER LA
PACE
IN TERRA SANTA



ore 18 Santa Messa
per tutto il giorno la
Chiesa rimane aperta per
la preghiera e per lasciare
un messaggio di pace

... anche in casa ogni
famiglia trovi un
momento di preghiera per
chiedere la pace...

**CREDIAMO
ALLA
PACE**

potere e ricchezza escludono e uccidono, alla fine però si ritorce contro di loro. Chi non vuole costruire il regno di Dio alla fine costruisce il regno del male e vi muore.

E qui non possiamo non vedere quanta attualità c'è nelle parole di Gesù. La violenza delle guerre che continuano e si moltiplicano, è il risultato di chi rifiuta di entrare a far parte delle nozze di Dio nel mondo, e trasforma la storia umana da un possibile matrimonio d'amore ad un triste funerale.

Ma la prima parte della parabola di Gesù si conclude con questo invito allargato a tutti, chiamati dalle periferie del mondo a collaborare con Dio ("... andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze"). La sala piena di invitati mi invita davvero a sperare che nel mondo sono tantissimi coloro che costruiscono il regno dei cieli nel regno umano, sono tanti, anche fuori dai miei schemi e che non conosco, che a loro modo collaborano attivamente con Dio. Sono parte della festa di Dio, anche se non lo sanno esplicitamente perché non si dichiarano credenti e non fanno parte delle nostre comunità, ma fanno il bene, cercano la pace e vivono la fraternità umana.

La parabola delle nozze ha un "secondo tempo", che forse faceva parte di un'altra parabola, ma che ci dona un altro prezioso insegnamento: la veste nuziale mancante...

Potrebbe sembrare davvero una cattiveria il fatto che uno invitato all'ultimo minuto sia cacciato fuori dalle nozze, ma qui ovviamente non si sta parlando del "dress-code" per il matrimonio, ma del vestito della vita, che sono le azioni e le scelte quotidiane. Per far parte della festa di nozze di Dio bisogna "vestire una vita" che mostri da che parte stiamo. Le mie abitudini di vita dicono il mio "abito" umano e dicono da che parte sto. Se il "l'abito" è quello dell'indifferenza, della violenza, della vendetta... allora non posso far parte della festa dell'amore che Dio vuole per il mondo.

Le immagini di questi giorni ci mostrano le divise di chi si combatte con in mano strumenti di morte... Non è certamente questo l'abito di chi fa parte delle nozze di Dio. Quale è il mio abito oggi? Sono pronto per far parte delle nozze di Dio con l'umanità?

COMUNE DI MONIGA DEL GARDA

Dio è pop?

LA RELIGIONE È UNA GOSA SERIA MA NON TRISTE!

INCONTRO CON **DON GIOVANNI BERTI** PARROCO E VIGNETTISTA E **LABORATORIO DI CREATIVITÀ CON LE IMMAGINI**

SABATO 21 OTTOBRE DALLE 15 ALLE 16

SALA CONSILIARE IN PIAZZA S. MARTINO

ingresso libero

Preghiera per la pace

(dalla liturgia siriana)

Dio, abisso insondabile di pace,
oceano ineffabile di amore,
fonte di ogni benedizione,
dispensatore di ogni consolazione,
che invii la pace a chi l'accoglie:
aprici l'oceano del tuo amore
e, a fiumi ricolmi,
irrigaci con le ricchezze
della tua grazia
e con le dolcissime primavere
della tua bontà.
Fa' di noi i figli della tranquillità
e gli eredi della pace,
accendi in noi il fuoco del tuo amore,
semina in noi il timore del tuo nome,
irrobustisci la nostra debolezza
con la tua forza,
legaci intimamente a te e fra noi
con il vincolo solido e indissolubile
dell'unità.
Amen

ORARIO estivo fino al 30 ottobre 2023

Messe feriali

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ alle 8.30 / MARTEDÌ e GIOVEDÌ alle 18

Messe domenicali e festive SABATO e i prefestivi alle 19 e alle 20 (luglio e agosto) alla **Madonna della neve**
DOMENICA e festivi alle 9, alle 11 e alle 19.00

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30